

<b>Procedimento PAL/CLLD NATIBLEI</b> Sottomisura 16.2 - Ambito 2: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri) <b><u>AZIONE PAL: Az. 2.1.2 – Progetto Scale-Up Agricolo-Zootecnico</u></b>	
<b>OBIETTIVI</b>	<p>Obiettivo della presente operazione è quello di promuovere forme di cooperazione tra operatori del mondo agricolo e mondo della ricerca finalizzate al raggiungimento di economie di scala mediante l'attuazione di un progetto pilota innovativo su piccola scala per l'impiego degli scarti di produzione della lavorazione agrumicola e per la valorizzazione del prodotto agrumicolo. Ciò al fine di collegare attraverso nuove economie circolari, agrumicoltura, zootecnia e consumi sani della popolazione, con particolare attenzione al settore delle bevande salutistiche certificabili.</p> <p>L'azione ha quindi come finalità quella di <u>creare un unico "Gruppo di Cooperazione"</u> di soggetti operanti nel comparto agrumicolo che insieme ad enti di ricerca attuino un progetto unitario per l'impiego degli scarti di produzione della lavorazione agrumicola e per la valorizzazione del prodotto agrumicolo.</p> <p>La creazione del Gruppo di Cooperazione sarà funzionale a diffondere il know-how in sperimentazione all'intero territorio NAT Iblei in progress e con tutti i Soggetti del territorio che condividono strategia, obiettivi e risultati attesi della SSLTP Natiblei, attraverso il ruolo di governance unitaria del progetto ad opera di soggetto portatore di interessi generali e diffusi, con sede nel territorio. Ciò al fine della valorizzazione e promozione unitariamente governata del comparto agrumicolo, promossa e sviluppata da un unico Partenariato Pubblico- Privato pro-attivo di area vasta iblea, da riconoscere e rendere raggiungibile.</p>
<b>TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO</b>	<p>Le domande di partecipazione al bando potranno essere caricate sul portale SIAN di AGEA dal 15/12/2020 al 16/03/2021 (SALVO PROROGHE).</p>
<b>BENEFICIARI</b>	<p>Beneficiari del presente bando sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gruppi di cooperazione (G.C.), ossia raggruppamenti tra operatori dei settori agricolo, agroalimentare e forestale e altri soggetti che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi e delle priorità della politica di sviluppo rurale, tra cui gli enti di ricerca, le associazioni di produttori, le cooperative e le organizzazioni interprofessionali.</li> <li>• poli di nuova costituzione o già esistenti che intraprendono una nuova attività (art. 35, par. 3, del Regolamento (UE) n. 1305/2013), ossia raggruppamenti di almeno due imprese indipendenti (start-up, piccole, medie e grandi imprese nonché organismi di consulenza e/o organizzazioni di ricerca);</li> <li>• reti di nuova costituzione o già esistenti che intraprendono una nuova attività (art. 35, par. 3, del Regolamento (UE) n. 1305/2013), ossia raggruppamenti di almeno due soggetti che possono intraprendere azioni di carattere più generale, potendo contribuire, ad esempio, ad attivare meccanismi di disseminazione delle innovazioni lungo le filiere e di emulazione tra imprenditori.</li> </ul> <p>Ogni forma di cooperazione deve assicurare la partecipazione di almeno un'impresa agricola, agroalimentare o forestale (con codice di attività ATECO principale agricolo o agroalimentare) con almeno una propria unità produttiva interessata dagli interventi previsti dal progetto nell'area del GAL Natiblei.</p>

<p><b>LOCALIZZAZIONE</b></p>	<p>La sottomisura è localizzata esclusivamente nelle zone rurali C e D del PSR Sicilia 2014/2020 di uno dei comuni dell'area GAL Natiblei (Licodia Eubea, Militello Val di Catania, Scordia, Vizzini, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Buccheri, Buscemi, Carlentini, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Francofonte, Lentini, Palazzolo Acreide e Sortino).</p>
<p><b>REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. essere formata da almeno due soggetti, come meglio specificato nel paragrafo precedente, che svolgano attività previste dalla sottomisura 16.2 e contribuiscano alle priorità della politica di sviluppo rurale individuata dal PAL Natiblei;</li> <li>2. Impegno a costituirsi in caso di ammissione a finanziamento in una delle forme associative o societarie previste dalle norme in vigore, formalizzata giuridicamente (ad esempio, associazioni temporanee di scopo – ATS, consorzi, contratti di rete), con una durata coerente con i tempi di realizzazione del progetto;</li> </ol>
<p><b>REQUISITI DEL PROGETTO</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. presentare un progetto innovativo, ossia un progetto pilota o di sviluppo pre- competitivo, che: <ul style="list-style-type: none"> <li>• preveda l'avvio di attività nuove rispetto a quelle comuni già in atto;</li> <li>• descriva la problematica da risolvere mediante soluzioni innovative;</li> <li>• illustri puntualmente l'intero processo di realizzazione previsto, i risultati che si intendono conseguire e il contributo che il progetto offre alle priorità della politica di sviluppo rurale;</li> </ul> </li> <li>2. avere sottoscritto l'impegno a costituire, in caso di finanziamento del progetto innovativo proposto, un comitato di progetto, per il quale devono risultare fissate l'articolazione delle competenze e le regole di funzionamento;</li> <li>3. essere dotata di un regolamento interno, volto a garantire una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale, capace di evitare possibili conflitti di interessi.</li> </ol> <p>Il punteggio minimo per l'ammissibilità è di punti 30 (MAX 100)</p>
<p><b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• studi sulla zona interessata, stesura di piani aziendali o di documenti equivalenti;</li> <li>• animazione della zona interessata dal progetto territoriale collettivo selezionato, volto a portare benefici ad una specifica area dotata di una forte identità;</li> <li>• organizzazione di programmi di formazione, collegamento in rete tra i membri e reclutamento di nuovi membri, nel caso in cui il beneficiario sia un polo;</li> <li>• costituzione dell'aggregazione, in una delle forme previste al paragrafo 4 delle presenti disposizioni attuative, in caso di poli e reti di nuova costituzione;</li> <li>• esercizio della cooperazione e gestione del progetto;</li> <li>• realizzazione del progetto innovativo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione di materiale informativo;</li> <li>- analisi, test e prove necessarie per l'attuazione del progetto;</li> <li>- attività di sperimentazione e verifica dell'innovazione e attività finalizzate all'introduzione dell'innovazione nel contesto aziendale previsto;</li> <li>- realizzazione di prototipi già previsti nel progetto innovativo proposto;</li> <li>- missioni e trasferte legate alla realizzazione del progetto;</li> <li>- attività disseminazione e trasferimento dei risultati.</li> </ul> </li> </ul>

## SPESE AMMISSIBILI

Il sostegno è concesso per le seguenti voci di spese materiali ed immateriali:

- Costi per gli studi della zona interessata, stesura dei piani aziendali o di documenti equivalenti;
- Costi di animazione della zona interessata in quanto parte del progetto territoriale collettivo selezionato
- Costi di esercizio della cooperazione, quali costi per il personale impiegato, incluso quello dedicato alle attività di coordinamento e gestione del progetto, affitto locali e attrezzature da ufficio, hardware e software, realizzazione di materiale informativo; i costi di esercizio della cooperazione non possono superare il 20% dell'importo totale dell'intervento ammesso a finanziamento;
- Costi diretti del progetto, sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali, quali:
  - materiali di consumo, analisi, test e prove necessarie per l'attuazione del progetto;
  - attrezzature tecnico-scientifiche indispensabili per l'attuazione delle azioni progettuali; la necessità di farvi ricorso deve essere adeguatamente motivata nel documento progettuale;
  - servizi esterni direttamente collegati alla realizzazione di specifiche attività previste;
  - consulenze esterne qualificate per la sperimentazione e per la verifica dell'innovazione (di prodotto, di processo, di pratiche e tecnologie) e la sua introduzione nel contesto aziendale interessato;
  - costi per la realizzazione di prototipi previsti nel progetto innovativo proposto e/o costi dei materiali necessari per la realizzazione dei prototipi stessi;
  - costi per investimenti indispensabili alla realizzazione del progetto;
  - spese di missioni e trasferte legate alla realizzazione del progetto, solo se necessarie ed esplicitamente motivate.
  - acquisto di brevetti, licenze e software connessi alle attività specifiche del progetto innovativo;
  - costi per lo sviluppo dell'intervento pilota;
- Costi delle attività promozionali. Spese per la disseminazione e il trasferimento dei risultati del progetto, effettuati ad esempio attraverso siti web, convegni, seminari, workshop, pubblicazioni a stampa e on line, manuali per il trasferimento dell'innovazione, altro materiale informativo, iniziative dimostrative anche in campo, visite guidate, ecc. I costi per le attività di disseminazione e trasferimento dei risultati non possono superare il 10% dell'intervento ammesso a finanziamento;
- Spese generali. Tali spese sono ammissibili solo se direttamente collegate al progetto finanziato, necessarie per la sua preparazione e/o esecuzione, effettivamente sostenute e certificate. Le spese generali sono ammissibili fino ad un massimo del 3% dell'importo totale dell'intervento ammesso a finanziamento e comprendono:
  - costi legali per la costituzione dell'aggregazione, sostenuti entro i dodici mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno;
  - spese per le utenze, solo se in relazione al periodo di attuazione del progetto e opportunamente quantificate;
  - spese per la tenuta di un conto corrente appositamente aperto e dedicato al progetto innovativo;
  - spese per garanzie fideiussorie, ai sensi degli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013 (in caso di corresponsione di anticipazione sugli investimenti);
  - spese per azioni di informazione e comunicazione, da realizzare in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1, punto 2 e Parte 2, punti 1 e 2 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 e s.m.i.
- Costi del personale (sia dipendente che non)

NB: La richiesta dei preventivi seguirà le procedure indicate nella nota ADG Prot. n. 41694 del 08/09/2020 con la quale indica le nuove procedure per la richiesta dei

	<p>preventivi e l'utilizzo dell'applicazione "Gestione preventivi per domanda di sostegno" per la compilazione della domanda di sostegno.</p>
<p><b>INTERVENTI E SPESE NON AMMISSIBILI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari;</li> <li>- spese sostenute da un gruppo preesistente che intende continuare un progetto già in essere;</li> <li>- spese sostenute e/o quietanzate oltre il termine previsto per la rendicontazione;</li> <li>- costi per l'acquisto di terreni e beni immobili, diritti di produzione agricola, diritti all'aiuto, terreni, animali e piante annuali e loro messa a dimora, secondo quanto previsto all'art. 45, comma 3, del Regolamento (UE) n. 1305/2013; - tasse, sanzioni e interessi passivi;</li> <li>- spese di cui all'art. 69 comma 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, tra cui l'imposta sul valore aggiunto, salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA;</li> <li>- il rimborso dell'IRAP, in relazione al costo del personale;</li> <li>- interventi rientranti nelle attività di ricerca fondamentale e di ricerca industriale, ai sensi della Disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo (GUCE C198/1 del 27/06/2014) e le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti;</li> <li>- acquisto di materiali e/o attrezzature usati; non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano, nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all'art. 13 del Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione. Per quanto non espressamente indicato nel presente paragrafo, si rinvia a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1305/2013 e dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020.</li> </ul>
<p><b>DOTAZIONE FINANZIARIA, INTENSITÀ DI AIUTO E MASSIMALI DI SPESA</b></p>	<p>La dotazione finanziaria del presente bando è pari ad € 200.000,00 di spesa pubblica.</p> <p>L'intensità del sostegno è pari al 100% a copertura dei costi ammissibili, sino ad un importo massimo di spesa ammessa di euro 200.000,00 per il Gruppo di Cooperazione beneficiario, in caso di progetto di durata biennale; qualora il progetto abbia la durata di un anno l'importo massimo di spesa ammessa per beneficiario non potrà essere superiore ad euro 100.000,00.</p> <p>Il regime di aiuto sarà attuato in conformità al regolamento (UE) sul finanziamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis". nel cui calcolo del plafond deve essere presa in considerazione sia l'azienda che ha richiesto l'agevolazione che l'insieme delle imprese collegate a questa.</p>
<p><b>CRITERI DI SELEZIONE</b></p>	<p><b>CRITERI DI SELEZIONE GENERALI (max. 86 pt)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- qualità/coerenza del partenariato in relazione alla tipologia del progetto</li> <li>- grado di rappresentatività del partenariato, anche in termini numerici, del settore agricolo, agroalimentare e forestale regionale coinvolto</li> <li>- concretezza degli interventi previsti; capacità di contestualizzazione in ambito aziendale e interaziendale dell'innovazione di prodotto, di processo, di mercato, organizzativa, sociale e gestionale; capacità di produrre risultati pratici che possano mantenersi e autoalimentarsi nel tempo; grado di chiarezza e di definizione del cronoprogramma</li> <li>- trasferibilità dell'innovazione individuata</li> <li>- qualità e ampiezza delle azioni di divulgazione e trasferimento contributo diretto alle tematiche seguenti: la sostenibilità ambientale, l'adattamento e sostenibilità dei cambiamenti climatici, il benessere animale, la qualità delle produzioni, adesione ai sistemi di qualità, valorizzazione della biodiversità, la diversificazione dell'agricoltura</li> </ul>

	<p><b>CRITERI DI SELEZIONE SPECIFICI (max. 14t)</b></p> <p>-qualità del partenariato: presenza nel partenariato di soggetti con sede legale nel territorio del GAL operanti nell'ambito dello sviluppo locale e portatori di interessi diffusi, con ruolo di governance del progetto.</p>
<p><b>DOCUMENTAZIONE ESSENZIALE</b></p>	<p>Alla stampa della domanda di sostegno rilasciata informaticamente dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del partenariato o dal capofila del partenariato non ancora costituito, deve essere allegata la documentazione di seguito elencata in duplice copia, di cui una in formato elettronico, sostituibile, nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, dall'autocertificazione contenente tutti gli elementi necessari, pena l'inammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• documento di riconoscimento del legale rappresentante del partenariato, o del capofila;</li><li>• elenco dei documenti allegati alla domanda;</li><li>• documentazione utile a dimostrare il possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione dei punteggi dei criteri di selezione;</li><li>• progetto innovativo proposto, redatto secondo il modello allegato al bando, che deve riportare i seguenti contenuti minimi:<ol style="list-style-type: none"><li>1. descrizione analitica della problematica da risolvere mediante soluzioni innovative, corredata da specifici indicatori economici e/o ambientali e di risultato;</li><li>2. descrizione puntuale dell'intero processo di realizzazione del progetto, con indicazione specifica delle attività che si prevede di svolgere per trasferire l'innovazione nel contesto aziendale, dei risultati che si intendono conseguire e del contributo che il progetto stesso offre alle priorità della politica di sviluppo rurale;</li><li>3. elenco motivato dei fabbisogni regionali ai quali il progetto risponde;</li><li>4. elenco delle focus area alle quali il progetto risponde indirettamente e descrizione dettagliata della coerenza;</li><li>5. lista dei soggetti partecipanti al GC, con specifica indicazione della loro qualifica e precisa attribuzione delle specifiche competenze, attività e responsabilità;</li><li>6. cronoprogramma e piano finanziario generale e articolato per annualità, partner e attività;</li><li>7. illustrazione delle procedure che si intendono adottare per la diffusione dei risultati (ad esempio, sito web, convegni, seminari, workshop, pubblicazioni a stampa e on line, manuali per il trasferimento dell'innovazione); tali procedure devono essere specificate in apposito piano di comunicazione;</li><li>8. elenco e descrizione dei documenti tecnici e/o scientifici relativi all'innovazione da introdurre nel contesto aziendale, in grado di dimostrare la validità del progetto rispetto agli obiettivi prefissati;</li><li>9. check-list AGEA di autovalutazione per le procedure di gara sugli appalti pubblici, lavori e forniture (Autovalutazione PRE aggiudicazione gara) che viene allegata alla presente; nella fase successiva all'aggiudicazione della gara e comunque alla presentazione della prima domanda di pagamento utile, allegare alla stessa i quadri del modello di Autovalutazione POST aggiudicazione gara. (Ove pertinente)</li></ol></li></ul>



in caso di costituendo partenariato:

- fascicolo anagrafico e/o aziendale, aggiornato e validato, di tutti i componenti del partenariato;
- accordo di partenariato, secondo il modello allegato al bando, contenente un mandato con rappresentanza, con il quale i partner individuano e designano tra loro un soggetto capofila, nonché un regolamento interno, che garantisca una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e sia in grado di evitare possibili conflitti di interesse; il mandato deve avere i contenuti minimi indicati nel paragrafo "Impegni e obblighi del beneficiario delle presenti disposizioni attuative;
- dichiarazione di impegno, secondo il modello allegato al bando, a costituirsi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento, nella quale risultano collocati in posizione utile;

in caso di partenariato già costituito:

- fascicolo aziendale, aggiornato e validato, del partenariato;
- atto costitutivo, statuto e regolamento interno dai quali si evincano chiaramente competenze e responsabilità di ogni partner dell'aggregazione (coerentemente con quanto indicato nel paragrafo "Impegni e obblighi del beneficiario" del presente bando);

- in caso di progetti che comportino la realizzazione di opere edili e della relativa impiantistica, il progetto presentato deve essere definitivo. Entro il termine perentorio di 90 giorni della notifica dell'inserimento della domanda di sostegno nelle graduatoria definitiva delle domande ammissibili al sostegno, il progetto dovrà essere reso esecutivo e cantierabile. Trascorso tale termine senza che l'obbligo sia stato assolto, la domanda di sostegno sarà ritenuta non ammissibile per mancanza della cantierabilità dell'iniziativa progettuale.

- In ogni caso, qualora l'aggregazione sia già in possesso di tutte le concessioni e/o autorizzazioni necessarie e pertinenti, il progetto esecutivo e cantierabile può essere presentato unitamente alla domanda di sostegno;

- patto di integrità sottoscritto dal legale rappresentante del GC;

- documenti tecnici e/o scientifici afferenti all'innovazione proposta in grado di dimostrarne la validità e i risultati ottenuti in altri ambiti (ad esempio, territoriali e/o di filiera);

- scheda di auto-attribuzione del punteggio, debitamente compilata, e documentazione utile a dimostrare il possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione dei punteggi dei criteri di selezione;

- certificato sostitutivo che documenti l'iscrizione alla CCIAA di tutte le imprese partner;

- dichiarazione di impegno, da parte del titolare delle aziende coinvolte nel progetto, a mettere a disposizione le superfici aziendali necessarie;

- dichiarazione di non aver beneficiato di altri aiuti in regime de minimis, o di aver beneficiato di altri aiuti in de minimis, specificandone l'importo e la data di concessione, secondo il modello allegato al bando;

- n. 3 preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza per attrezzature, ad esclusione di quelli compresi nei prezziari, conformi a quanto previsto nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i. I preventivi devono essere rilasciati da case produttrici o rivenditori autorizzati;

- La richiesta dei preventivi seguirà le procedure indicate nella nota ADG Prot. n. 41694 del 08/09/2020 con la quale indica le nuove procedure per la richiesta dei preventivi e l'utilizzo dell'applicazione "Gestione preventivi per domanda di sostegno" per la compilazione della domanda di sostegno.

Dovrà essere prodotta, inoltre, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante le seguenti dichiarazioni di impegno a:

- mantenere le condizioni di ammissibilità per l'intera durata del progetto, pena la revoca del finanziamento;
- mantenere i requisiti che hanno determinato l'attribuzione del punteggio di selezione per l'intera durata dell'impegno;

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;</li> <li>• attuare gli interventi approvati nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità, nonché di tutela dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile (art. 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);</li> <li>• esibire, su richiesta del GAL o delle Autorità competenti, la documentazione in originale attestante le dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'aggregazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;</li> <li>• garantire le attività di divulgazione dei risultati del progetto innovativo; i risultati delle attività progettuali, ivi compresi eventuali prototipi o brevetti risultanti dall'attività di trasferimento dell'innovazione prevista, saranno di proprietà della Regione Siciliana;</li> <li>• conservare presso la sede del GC la documentazione probatoria relativa allo svolgimento delle attività progettuali (materiale informativo, registri presenze, verbali, relazioni, eventuali note di ordine, preventivi, studi di mercato, piani aziendali, ecc.);</li> <li>• garantire la presenza dell'emblema dell'Unione e il riferimento al sostegno del FEASR in tutti i materiali utilizzati per le azioni di informazione e divulgazione, oltre che della Regione Siciliana e della sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020, Azione 2.1.2 GAL Natiblei;</li> <li>• aprire e mantenere un conto corrente bancario dedicato al progetto finanziato nell'ambito della sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020, intestato al legale rappresentante del partenariato;</li> <li>• tenere per tutte le transazioni relative al sostegno un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile;</li> <li>• costituire, in caso di finanziamento del progetto innovativo proposto, un comitato di progetto del quale devono essere indicate, fin dal momento della presentazione della domanda, l'articolazione delle competenze e le regole di funzionamento;</li> <li>• avviare le attività progettuali entro tre mesi dalla data di notifica del decreto di concessione del sostegno, dandone comunicazione al GAL.</li> </ul> <p>Tutta la documentazione di pertinenza di ciascun richiedente deve riportare una data antecedente o contemporanea alla data di rilascio informatico ed essere sottoscritta, pena l'esclusione.</p>
<p><b>TEMPI DI ESECUZIONE</b></p>	<p>Il progetto di esercizio della cooperazione deve avere una durata compresa tra i 12 mesi e i 24 mesi.</p>
<p><b>PAGAMENTO, STATO AVANZAMENTO LAVORI E SALDO</b></p>	<p>I beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico esclusivamente per la quota progettuale destinata agli investimenti materiali, il cui pagamento è subordinato alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso.</p> <p>Possono essere presentate una o più domande di SAL, fermo restando che l'acconto erogato a fronte delle richieste di pagamento non può superare il 90% del contributo concesso.</p> <p>Per le operazioni la cui spesa ammessa è superiore a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di più acconti, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, può arrivare complessivamente sino al 90% del contributo concesso.</p> <p>Per le operazioni la cui spesa ammessa è inferiore o uguale a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto, il cui importo, può arrivare sino al 90% del contributo concesso.</p> <p>Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente.</p>

**N.B. Gli impegni assunti con il progetto dovranno essere mantenuti per 5 anni dall'erogazione del saldo.**

**La presente scheda di sintesi è pubblicata a semplice titolo informativo, in quanto fa fede unicamente il bando pubblico pubblicato nel sito [www.natiblei.com](http://www.natiblei.com)**